

CI PRENDIAMO LE TRE ORE.

Studenti

Le nostre recenti lotte hanno avuto una impronta sociale e si sono sviluppate su temi, come la pendolarità, la dequalificazione, che non riguardano solo noi studenti, ma anche tutti i proletari.

E' giusto allora continuare questo discorso e tradurlo in termini organizzativi.

E' giusto chiarire fino in fondo che a scuola non si discute solo di latino o di greco o di tutto quello che vogliono ministri e professori. Non siamo marionette e vogliamo affrontare i nostri problemi:

Chi siamo, cosa saremo, in che società viviamo.....

Sono tutte domande a cui dobbiamo dare una risposta precisa e cosciente. Ma è anche inutile parlare, se poi non ci si organizza concretamente per cambiare la realtà delle cose.

Facciamo un esempio: quando diciamo che è sbagliato pagare i trasporti, le tasse scolastiche, i libri, dobbiamo anche organizzarci per non pagarli; quando diciamo che le nostre lotte non riguardano solo gli studenti, ma anche altri strati sociali, dobbiamo collegarci con questi strati sociali.

Ecco perché è necessario prenderci le tre ore.

Ci servono :

- 1) PER CHIARIRE A FONDO I NOSTRI CONTENUTI.
- 2) PER CONFRONTARCI CON GLI STUDENTI DELLE ALTRE SCUOLE.
- 3) PER VERIFICARE LE NOSTRE ESPERIENZE POLITICHE ED ORGANIZZARCI CON GLI ALTRI STRATI SOCIALI.
- 4) PER LOTTARE CONTRO CHI USA DISCORSI PSEUDODIDATTICI E PSEUDOCULTURALI PER DIVIDERCI ED ISOLARCI DALLA REALTA'.

OGGI QUINDI PRENDIAMOCI LE TRE ORE E FACCIAMO ASSEMBLEA.

Coordinamento studenti
dello Stellini.